

AVVISI PARROCCHIALI

OGGI alle ore 16.30 Concerto d'organo.

MARTEDI' 13: Festa di S. Antonio da Padova.

MERCOLEDI' 14 : ore 20.30 presso la Chiesa di S. Stefano
ora di **ADORAZIONE EUCARISTICA.**

Domenica 18: Solennità del CORPUS DOMINI

Ore 18.30: Santa Messa sospesa a San Nicolò

Ore 19.00: In Cattedrale il nostro Vescovo presiede la
Concelebrazione , cui seguirà la

PROCESSIONE EUCARISTICA,

fino alla nostra Chiesa di San Nicolò.

Siamo invitati tutti a partecipare.

ANGOLO DELLA CARITA'

Per il nostro emporio Beato Erico servono detersivi, prodotti per l'igiene, pelati, passata di pomodoro .

Grazie

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare
tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto
settimanale

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)
parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

SANTISSIMA TRINITA'

11- 18 GIUGNO 2017



Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

CREDIAMO ALL'AMORE DI DIO PER NOI

Commento al vangelo di P.E. Ronchi

La Trinità: un dogma che può sembrare lontano e non toccare la vita.

Invece è rivelazione del segreto del vivere, della sapienza sulla vita, sulla morte, sull'amore, e mi dice: **in principio a tutto è il legame.**

Un solo Dio in tre persone: Dio non è in se stesso solitudine ma comunione, l'oceano della sua essenza vibra di un infinito movimento d'amore, reciprocità, scambio, incontro, famiglia, festa.

Quando nell'«in principio» Dio dice: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza», l'immagine di cui parla non è quella del Creatore, non quella dello Spirito, né quella del Verbo eterno di Dio, ma è tutte queste cose insieme.

L'uomo è creato a immagine della Trinità.

E la relazione è il cuore dell'essenza di Dio e dell'uomo.

Ecco perché la solitudine mi pesa e mi fa paura, perché è contro la mia natura.

Ecco perché quando amo o trovo amicizia sto così bene, perché è secondo la mia vocazione. In principio a tutto sta un legame d'amore, che il Vangelo annuncia: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio».

Nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con un altro verbo concreto, pratico, forte: il verbo dare.

Amare equivale a dare, il verbo delle mani che offrono. «Dio ha tanto amato», centro del Vangelo di Giovanni, che ha la definizione più folgorante di Dio: Dio è amore; che vuole portarci a confessare: noi abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi!

Se mi domandano: tu cristiano a che cosa credi? La risposta spontanea è: credo in Dio Padre, in Gesù crocifisso e risorto, la Chiesa...

Giovanni indica una risposta diversa: **il cristiano crede all'amore.**

Noi abbiamo creduto all'amore: ogni uomo, ogni donna, anche il non credente può credere all'amore. Può fidarsi e affidarsi all'amore come sapienza del vivere. Se non c'è amore, nessuna cattedra può dire Dio, nessun pulpito.

È lo stesso amore interno alla Trinità che da lì si espande, ci raggiunge, ci abbraccia e poi dilaga. Come legame delle vite.

Dio ha tanto amato il mondo. Non solo l'uomo, è il mondo che è amato, la terra e gli animali e le piante e la creazione intera.

E se Lui ha amato, anch'io devo amare questa terra, i suoi spazi, i suoi figli, il suo verde, i suoi fiori, la sua bellezza. Terra amata.

La festa della Trinità è specchio del mio cuore profondo e del senso ultimo dell'universo.

Incamminato verso un Padre che è la fonte della vita, verso un Figlio che mi innamora, verso uno Spirito che accende di comunione le mie solitudini, io mi sento piccolo e tuttavia abbracciato dal mistero.

Piccolo ma abbracciato, come un bambino. Abbracciato dentro un vento in cui naviga l'intero creato e che ha nome comunione .

DOMENICA 11 GIUGNO bianco

+ SS. TRINITA'

Solennità - Liturgia delle ore propria

Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13;

Gv 3,16-18

A te la lode e la gloria nei secoli

LUNEDI' 12 GIUGNO verde

Liturgia delle ore seconda settimana

2Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12a

Gustate e vedete com'è buono il Signore

MARTEDI' 13 GIUGNO bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

S. Antonio da Padova - memoria

2Cor 1,18-22; Sal 118; Mt 5,13-16

Risplenda su di noi la luce del tuo volto, o Signore

MERCOLEDI' 14 GIUGNO verde

Liturgia delle ore seconda settimana

2Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19

Tu sei santo, Signore nostro Dio

GIOVEDI' 15 GIUGNO verde

Liturgia delle ore seconda settimana

2Cor 3,15 - 4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26

Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria

VENERDI' 16 GIUGNO verde

Liturgia delle ore seconda settimana

2Cor 4,7-15; Sal 115; Mt 5,27-32

A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento

SABATO 17 GIUGNO verde

Liturgia delle ore seconda settimana

2Cor 5,14-21; Sal 102; Mt 5,33-37

Misericordioso e pietoso è il Signore

DOMENICA 18 GIUGNO bianco

+ SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

Solennità - Liturgia delle ore propria

Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58

Loda il Signore, Gerusalemme